



PROVINCIA DI IMPERIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 644 DEL 02/10/2020

SERVIZIO S.1 - SEGRETERIA GENERALE UFFICIO S.1.

ATTO N. SG/ 37 DEL 02/10/2020

OGGETTO: Revoca Determinazione Dirigenziale n. SG/597 del 16/09/2020 - Progetto

PITEM BIODIVALP GEBIODIV (PS3) - COMPONENTE WP4

"Sperimentazione di azioni di gestione su spazi e specie degradati per rafforzare la resilienza transalpina di fronte ai cambiamenti globali" - Articolo 2 della Convenzione con il Consorzio Forestale del Monte Bignone di Sanremo - Approvazione del progetto per l'affidamento degli "Interventi preparatori al recupero di habitat prativo degradato in loc. Cima Bignone" Determina a contrarre - Affidamento diretto - art. 36 comma 2 lett. a) D. Legislativo n. 50/2016 e smi alla Ditta Sciascia" - Codice CIG Z012DF4C8B - CUP G55J19000440006. Impegno di spesa

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonino GERMANOTTA**

Richiamata, la Determinazione Dirigenziale n. SG/597 del 16/09/2020 con la quale è stato approvata la relazione tecnico illustrativa a firma del tecnico Agr. Dott. Davide Salvi per conto del Consorzio del Monte Bignone (PEC n.0016693/2020), *degli "Interventi preparatori al recupero di habitat prativo degradato in loc. Cima Bignone" Determina a contrarre - Affidamento diretto - art. 36 comma 2 lett. a) D. Legislativo n. 50/2016 e smi alla Ditta Sciascia" - Codice CIG Z012DF4C8B - CUP G55J19000440006*, riportante il seguente quadro economico:

◆ importo lavori a base d'asta	€ 8.264,60
◆ Iva al 22%	€ 1.818,21
◆ Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 300,00
◆ Totale progetto	€ 10.382,81

Considerato che da un'attenta analisi si è riscontrato nel quadro economico dei lavori un mero errore materiale, da parte del tecnico incaricato dal Consorzio, del calcolo complessivo dell'IVA, infatti la stessa era stata calcolata solo sull'Importo Lavori escludendo gli oneri di sicurezza;

Ritentuto di dover procedere, in autotutela attraverso "l'istituto della revoca", ad una correzione dell'atto assunto, secondo quanto disciplinato dall'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 e smi.;

Dato atto che i lavori in argomento fanno capo al contributo regionale (DGR n.1094/2019) **dell'importo di € 199.149,50** per la realizzazione del Progetto BIODIVALP GEBIODIV, attraverso le seguenti attività:

- WP3: Identificazione dei fattori di degrado degli habitat, elaborazione di metodi comuni di gestione e definizione di una rete di osservatori per il monitoraggio dei cambiamenti globali;
- WP4: Sperimentazione di azioni di gestione su spazi e specie degradati per rafforzare la resilienza transalpina di fronte ai cambiamenti globali;

Atteso che:

- Il Progetto BIODIVALP è inserito nella categoria dei Piani Integrati Tematici Transfrontalieri (PITEM) finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Interreg ALCOTRA;
- il **progetto BIODIVALP GEBIODIV** si pone l'obiettivo di elaborare metodi comuni di gestione adattativa delle aree protette, sperimentare azioni di gestione su spazi e specie degradati per rafforzare la resilienza transalpina di fronte ai cambiamenti globali, sperimentare reti di osservazione per comprendere in modo trasversale i cambiamenti ambientali e socio-economici;
- questa Amministrazione, secondo quanto disposto dal Decreto deliberativo del Presidente n. 29 del 19/2/2020, ha sottoscritto una Convenzione con il Consorzio Forestale del Monte Bignone di Sanremo per la realizzazione della parte WP4 del progetto in argomento;
- l'articolo 2 dell'accordo siglato prevede in capo al Consorzio del Monte Bignone l'elaborazione dei documenti relativi alla progettazione definitiva/esecutiva degli interventi di riqualificazione dell'habitat prativo sommitale del Monte Bignone sperimentando, altresì, il protocollo d'uso delle sementi locali nonché provvedere alla direzione lavori, verifiche locali, contabilità e collaudo degli interventi da realizzarsi;
- l'articolo 3, comma 2, della Convenzione citata prevede in capo a questo Ente l'impegno a procedere tempestivamente, sulla base della documentazione all'uopo predisposta dal Consorzio, all'effettuazione delle gare e degli affidamenti necessari a dar corso alle azioni a progetto;
- quale corrispettivo per l'impegno tecnico ed operativo realizzato, questo Ente riconosce al Consorzio l'importo di € 25.000,00 Iva compresa;

Evidenziato che, con nota PEC n. 0023148 del 29/09/2020 il tecnico, Ag. Dott. Davide Salvi, incaricato dal Consorzio, a correzione delle precedenti PEC N. 0014179 del 17/06/2020 e N. 0016693 del 14/07/2020, ha trasmesso una nuova relazione tecnico illustrativa, corredata da materiale fotografico e computo metrico estimativo, per la realizzazione degli interventi preparatori al recupero dell'habitat prativo degradato in località Cima Bignone zona ZSC IT 1315806 riportante il seguente quadro economico:

◆ Importo lavori a base d'asta	€ 8.264,60
◆ Oneri sicurezza	€ 300,00
◆ Iva	€ 1.884,21
◆ Totale progetto	€ 10.448,81

Dato atto che:

- la relazione in argomento segnala una grave situazione di degrado della zona prativa della località Cima Bignone causata da un'attività concentrata di sovra pascolo, dalla non corretta gestione della rete di canalizzazione delle acque superficiali e dal transito illecito fuoristrada di automezzi;
- ai fini del recupero dell'habitat prativo nella porzione definita è indispensabile procedere all'esecuzione di alcuni lavori preparatori di tipo manutentorio "semplice" sulla pista esistente e di recinzione leggera provvisoria su terreno naturale;
- in data 07 aprile 2020 con PEC n. 0008562 è stata trasmessa alla Regione Liguria la relazione tecnica, presentata dal Consorzio Forestale, avente ad oggetto gli interventi di recupero in parola ai fini della prevalutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 9 della L. R. n. 28/2009 e smi;
- la Regione Liguria con nota n. PG/2020/178300 del 09/6/2020 (ns. prot. 0013339/2020) ha comunicato non necessario sottoporre il progetto citato a valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della L. R. n. 28/2009;

Visti gli atti sopra indicati, si ritiene opportuno:

- approvare la relazione tecnico – illustrativa presentata comprensiva della documentazione fotografica e del computo metrico estimativo avente ad oggetto: *"Interventi preparatori al recupero di habitat prativo degradato in loc. Cima Bignone in Sanremo (ZSC IT 1315806)"*;
- realizzare i lavori preparatori di tipo manutentorio "semplice" sulla pista esistente e di recinzione leggera provvisoria sulla loc. Cima Bignone tramite affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che consente alle Stazioni Appaltanti di procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Dato atto che la validazione del progetto è stata regolarmente effettuata ai sensi dell'art.23, comma 9 e dell'art.26 commi 3, 4 e 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal Dirigente Ing. Michele Russo, ed è depositata agli atti dell'Ufficio (atto n. 0018609/2020);

Atteso che,

- in ragione dell'esiguità della spesa e nell'ottica del principio della proporzionalità previsto dall'art. 30, c. 1, del D. Lgs. 50/2016, nonché in base alla necessità di far eseguire i lavori di manutenzione di cui trattasi, è stata condotta una ricerca informale di mercato individuando quale operatore economico con cui avviare la negoziazione per l'affidamento in questione la **Ditta Sciascia srl corrente in Sanremo, Valle Armea (IM) Reg. Gazi 36;**
- con nota PEC n. 0019240/2020 è stata inviata alla Ditta Sciascia srl formale richiesta di presentazione di un preventivo di spesa per l'esecuzione dei lavori di che trattasi, secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett.a) del D. Lgs. n. 50/2016;

Richiamati:

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle - pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Preso atto che,

- con PEC n. 0021466/2020, la citata Ditta ha formulato la propria offerta economica per la procedura in argomento proponendo un ribasso del 5% (dicesi cinque per cento) **sul prezzo a base di gara di € 8.264,60** per cui viene a determinarsi un corrispettivo di € 7.851,37 oltre € 300,00 per oneri sicurezza, e, quindi, per un totale di € 8.151,37 oltre IVA ai sensi di legge;

Ricordato che,

- l'art. 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici stabilisce: *«È facoltà dell'amministrazione in casi specifici **non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a),** nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati»*;
- anche l'art. 93, comma 1 del Codice, ultimo periodo, prevede che *«Nei casi di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), è facoltà della stazione appaltante non richiedere*

le garanzie di cui al presente articolo», richiamando quindi gli appalti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante affidamento diretto;

- *le Linee guida ANAC n. 4 al punto 4.3.3 riprendono il dettato normativo precisando che “In caso di affidamento diretto, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria di cui all’articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici. La stazione appaltante ha, altresì, la facoltà di esonerare l’affidatario dalla garanzia definitiva di cui all’articolo 103 del Codice dei contratti pubblici, in casi specifici, e alle condizioni dettate dal comma 11 del citato articolo 103”;*
- *l’ANAC con delibera numero 140 del 27 febbraio 2019 ha chiarito che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall’affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all’articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all’articolo 103, comma 11, del Codice;*

Dato atto che, per le ragioni su esposte, non sono state richieste le garanzie di legge;

Constatato inoltre che la suddetta Ditta ha dichiarato, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità e conservata agli atti d'ufficio:

- *la non sussistenza di relazioni di parentela e affinità con i dipendenti dell’Ente che intervengono nel procedimento;*
- *di non aver concluso contratti di lavoro sub ordinato o autonomo né di aver attribuito incarichi ad ex dipendenti di questa Amministrazione provinciale che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001;*
- *il possesso dei requisiti di carattere generale le di cui all’art. 80 del D. Lgs. 50/2016;*
- *gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai pagamenti nell’ambito delle commesse pubbliche così come previsto dall’articolo 3 della legge n. 136/2010;*

Atteso che

- *detta documentazione è corredata da copia del Patto di Integrità approvato da questa Amministrazione debitamente sottoscritto;*
- *La Ditta risulta in regola con il versamento dei contributi assistenziali come risulta dal DURC, agli atti dell’ufficio, avente scadenza il 15/10/2020;*
- *per la presente procedura di gara è stato acquisito il codice **CIG Z012DF4C8B** e codice **CUP G55J19000440006**;*
- *il RUP nonché i dipendenti che hanno curato l’istruttoria tecnica del presente atto confermano di non trovarsi, con riferimento all’assetto di interessi determinato con l’atto in parola, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia di trasparenza e di agire nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e in particolare nel rispetto del vigente Codice Speciale di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Imperia”;*

Vista la Guida di Attuazione (GdA) del Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera INTERREG V-A Francia - Italia (ALCOTRA) 2014-2020 che definisce le tipologie di progetti, le regole di attuazione degli interventi previsti e le modalità di rendicontazione dei finanziamenti europei;

Dato atto che le spese derivanti dal presente procedimento saranno rendicontate in conformità al piano di lavoro fissato nel progetto finanziato e secondo le istruzioni dettate dalla Guida di Attuazione (GdA) del Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera INTERREG V-A Francia - Italia (ALCOTRA) 2014-2020;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 in data 14/05/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2022;
- il Decreto deliberativo del Presidente n. 62 del 03/06/2020 con il quale è stato approvato il PEG per il triennio 2022/2022;
- gli artt. da 1 a 18 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Verificata, ai sensi dell'art. 9, c.1, lett. a) del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/20019, la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che:

- è stato esercitato il controllo preventivo di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- sarà esercitato il controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- il Servizio Finanziario attesterà la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183 comma 7 del TUEL;

Visti:

- il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'Assetto Dirigenziale della Provincia allegato al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e ss.mm.ii. "Codice dei Contratti Pubblici";

DETERMINA

per le motivazioni di cui alle premesse e che qui s'intendono integralmente richiamate:

1. **Di revocare**, in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 e s.m.i., la propria determinazione dirigenziale n. SG 597 del 16/09/2020;
2. **Di approvare** la relazione tecnico illustrativa a firma del tecnico incaricato Agr. Dott Davide Salvi, per conto del Consorzio del Monte Bignone (trasmessa con nota PEC n. 0023148/2020), corredata da materiale fotografico e computo metrico estimativo, per la realizzazione degli interventi preparatori al recupero dell'habitat prativo degradato in località Cima Bignone zona ZSC IT 1315806 (Progetto PITEM BIODIVALP

GEOBIODIV (PS3) – “*Proteggere e valorizzare la biodiversità, gli ecosistemi alpini e la connettività ecologica*”) riportante il seguente quadro economico:

◆ Importo lavori a base d'asta	€ 8.264,60
◆ Oneri sicurezza	€ 300,00
◆ Iva	€ 1.884,21
◆ Totale progetto	€ 10.448,81

3. **Di affidare**, secondo quanto stabilito dall'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.50/2016, alla **Ditta Sciascia** srl con sede in Valle Armea Reg. Gazi 36 Sanremo (IM) – P.I. 01207780089 - la realizzazione dei lavori di manutenzione sopra indicati sulla base del ribasso d'asta del 5% offerto determinati nel seguente quadro economico:

◆ Lavori	€ 7.851,37
◆ Oneri sicurezza	€ 300,00
◆ Iva	€ 1.793,30 = totale € 9.944,67

4. **Di dare atto** che:

- come risulta dalle dichiarazioni rese e conservate agli atti dell'Ufficio, la Ditta sopra citata è in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla vigente normativa, in possesso di conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità finanziaria nonché in regola con gli adempimenti contributivi di legge;
- per la presente procedura di gara è stato acquisito il codice **CIG Z012DF4C8B e codice CUP G55J19000440006**;
- che le spese derivanti dal presente procedimento saranno rendicontate in conformità al piano di lavoro fissato nel progetto finanziato e secondo le istruzioni dettate dalla Guida di Attuazione (GdA) del Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera INTERREG V-A Francia - Italia (ALCOTRA) 2014-2020;
- ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità, il pagamento avverrà con il ricorso al sistema commerciale, previa redazione di contabilità semplificata e ricezione di regolare fattura elettronica;

5. **Di impegnare** la somma complessiva di € 9.944,67 (IVA compresa) alla missione 09 programma 05 titolo 1 macroaggregato 03 capitolo 7051 del PEG 2020/2022 annualità 2020, in quanto esigibile in questo esercizio;

6. **Di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Dirigente dell'Ufficio Parchi;

7. **Di dare atto**, infine, che verrà ottemperato a quanto disciplinato dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Antonino GERMANOTTA)